

LIBER & TA' ON LINE

la newsletter del sindacato pensionati
Cgil Friuli Venezia Giulia



numero 40 - giugno 2021 - supplemento a Liberetà Fvg n. 1 - 2021

Direttore responsabile: Antonello Rodio - Proprietario: Spi Cgil Fvg - Editore: Cronaca Fvg sas
N. iscrizione Roc 20027 - Reg. Tribunale di Trieste n. 934 del 21/5/96

CIAO GUGLIELMO

A photograph showing three men. On the left, a man in a red cap with a white logo and a dark jacket. In the center, a man with glasses and a dark suit. On the right, a man with grey hair and a dark suit, looking towards the man in the center. They appear to be in an outdoor setting with a metal structure in the background.

**Il nostro saluto a Epifani, l'ex segretario
generale della Cgil recentemente scomparso
Fu un punto di riferimento costante
e un vero amico del Friuli Venezia Giulia**

Nella foto, Epifani a Roma nel 2009 con Roberto Treu, allora responsabile del Dipartimento Internazionale della Cgil e attuale segretario dello Spi Cgil Fvg, e Dušan Semolič, all'epoca presidente del sindacato sloveno ZSSS

CIAO GUGLIELMO



«Un amico e un punto di riferimento costante». La segreteria regionale della Cgil ha ricordato così Guglielmo Epifani, l'ex segretario generale morto a Roma lo scorso 7 giugno. Commosso anche il ricordo di chi, durante gli otto anni in cui Epifani guidò la confederazione, ebbe modo di incrociare più volte la sua strada. Una strada che portò più volte Epifani nella nostra regione. Scolpita nella memoria, in particolare, la data del 1° maggio 2004, quando Cgil, Cisl e Uil nazionali scelsero Gorizia come "sede" della Festa del lavoro, con una grande manifestazione in piazza Transalpina, a cavallo del confine tra Italia e Slovenia. Lo stesso confine "abbattuto" dalla mezzanotte di quello stesso giorno con lo storico allargamento a est dell'Unione Europea.

Sopra, Primo Maggio 2004: Guglielmo Epifani in corteo tra Luigi Angeletti e Savino Pezzotta. Sotto, il comizio di Epifani in piazza Transalpina. Con lui l'allora segretario regionale della Cgil Ruben Colussi e Roberto Treu.

MEMORABILE PRIMO MAGGIO

In quello stessa piazza e su quello stesso palco, nella notte tra il 30 aprile e il 1° maggio 2004, i vertici delle maggiori istituzioni europee e i rappresentanti di tutti i 25 Paesi



membri, i 15 che già facevano parte dell'Europa unita più i 10 che ci entravano, mettendo definitivamente fine all'era della cortina di ferro. A fianco dei tre segretari generali Cgil, Cisl e Uil Epifani, Pezzotta e Angeletti, in quell'occasione, l'allora segretario regionale della Cgil Ruben Colussi e Roberto Treu, presidente del Consiglio sindacale Interregionale Fvg-Slo. Nelle foto di queste pagine diverse immagini di quella giornata, organizzata congiuntamente dai sindacati italiani e sloveni, i cui cortei si sono poi incontrati in piazza Transalpina dove si è svolto il comizio finale, al quale ha preso parte anche John Monks, segretario generale della Confederazione Europea dei sindacati.

***L'indimenticabile Primo Maggio 2004
a Gorizia, per festeggiare l'allargamento
a est dell'Unione Europea.***



EPIFANI-FVG, UN LEGAME FORTE

Fu una giornata storica per l'Europa, per il Friuli Venezia Giulia e anche per il sindacato, visto che per la prima volta la nostra regione veniva scelta come sede e "capitale" del Primo Maggio. Epifani fu tra i più convinti promotori di quella decisione. Guglielmo, del resto, ebbe anche altre occasioni per dimostrare un legame particolare per le nostre terre di confine. I cantieri di Monfalcone furono tra le prime mete delle sue viste da segretario generale, nell'ottobre 2002, neppure un mese dopo la sua elezione come successore di Cofferati, e nel maggio del 2006 ci tornò, in una giornata che lo portò anche a Villa Manin assieme all'allora presidente della Regione Riccardo Illy, per l'inaugurazione dell'esposizione Terra e lavoro, organizzato nel centesimo anniversario della Cgil. Nuove visite ebbero luogo a Udine e Trieste nel novembre del 2008 e ancora il 29 ottobre 2010, solo cinque giorni prima che Epifani cedesse il testimone a Susanna Camusso.

IL LAVORO COME STELLA POLARE

Viaggi di lavoro, si dirà, ma anche una dimostrazione d'attenzione non usuale per una terra troppo spesso considerata come periferia. Non era questo l'atteggiamento di Epifani verso il Friuli Venezia Giulia, e lo confermò anche con diverse puntate in forma privata: l'occasione per bere un buon bianco del Collio, con la sapiente guida di Ezio Medeot, ex segretario regionale dei pensionati Cgil, per discutere di lavoro, di sport e naturalmente di politica, l'altra grande passione che per Epifani divenne un lavoro, fino a portarlo in Parlamento, dal 2013 fino alla morte. Sempre nel 2013, per sette mesi, si sobbar-



5 maggio 2006. Epifani a Villa Manin con Riccardo Illy per la vernice della mostra Terra e lavoro, inaugurata nel 100° anniversario della Cgil

cò anche l'ingrato ruolo di segretario traghettatore del Pd dal dimissionario Bersani a Renzi, segno di una lacerante metamorfosi del più grande partito di sinistra. E l'adesione di Epifani ad Articolo 1, nel 2017, fu quasi un atto dovuto per un uomo che, non solo da sindacalista ma anche come politico, aveva sempre avuto il mondo del lavoro come stella polare.

dott. Fabio Linda de Walderstein

Studio Dentistico

www.lindadewalderstein.it

**Tariffe agevolate per gli iscritti
CGIL e AUSER su tutti i lavori**

Trieste - Via Giulia 1

tel. 040.635410 / 040.638811 - fax 040.632050 - mail: fabioli26@libero.it

Il dott. de Walderstein lavora anche allo Studio Orion - V. Cervetti Vignolo, 5/3 S. Margherita Ligure (Ge) - tel. 3357173053



Riceve solo su appuntamento: chiama lo 040.635410

La biografia

Militante, sindacalista e deputato

Guglielmo Epifani era nato a Roma nel 1950. Militante socialista, nel 1973 si laurea in Filosofia con una tesi su Anna Kuliscioff. Iscritto alla Cgil, solo un anno più tardi entra nella direzione dell'Esi, la casa editrice del sindacato. Da qui una lunga esperienza nel sindacato delle comunicazioni, trampolino verso la Cgil confederale, dove entra nel 1993 come segretario aggiunto, per scelta di Bruno Trentin. Nove anni più tardi, il 21 settembre 2002, raccoglie il testimone da Sergio Cofferati, il leader che solo sei mesi prima aveva portato 3 milioni di persone a Roma in difesa dell'articolo 18, e viene eletto segretario generale. Confermato nel 2006, guida la confederazione fino al 3 novembre 2010, traghettandola attraverso le difficilissime acque della crisi peggiore del dopoguerra, per affidarla nelle mani di Susanna Camusso.



1981. Un giovane e sorridente Guglielmo Epifani al congresso della Cgil a Roma

Epifani alla manifestazione "Futuro Sì, Indietro No" del 4 aprile 2009 al Circo Massimo



Nel febbraio 2013, candidato con il Pd, viene eletto deputato, e tre mesi più tardi, dopo le dimissioni di Pierluigi Bersani, prende le redini del Pd: dopo di lui toccherà a Matteo Renzi. Tre anni fa, nel marzo del 2018, il nuovo mandato in Parlamento, tra le file di Leu. Epifani è morto a Roma il 7 giugno 2021, ucciso da un'embolia polmonare.

caaf cgil
è casa mia

**730, UNICO, ISEE, IMU, RED
e servizio successioni**

Affida le pratiche di successione in mani sicure e a costi concorrenziali!

TARIFE CONVENZIONATE PER GLI ISCRITTI CGIL